

Sussidio per la liturgia * 6 luglio 2025
14^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



*Decisamente incamminato verso Gerusalemme, Gesù trasforma la strada in scuola di formazione. Il vangelo di oggi attira l'attenzione sulla sua strategia: **coinvolge nella missione «altri settantadue» discepoli**. Cosa devono portare con sé? Nulla, fuorché **l'esperienza di chi si è sentito afferrato da Dio**. La missione non richiede esperti di comunicazione, ma cuori esperti di Dio. San Luca delinea così l'identità della comunità che si raccoglie e si forma attorno a Gesù: **non un gruppo chiuso, ma proteso verso gli altri**. Il fatto che «**li inviò a due a due**» dice che la missione non è roba da solitari, ma **azione ecclesiale (sinodale): una sinergia tra lo Spirito***

***Santo e noi!** Con sano realismo, Gesù non nasconde l'ostilità di un mondo incline a seguire i miraggi dei falsi profeti piuttosto che la via della conversione. Gli inviati devono sì sapere che l'impresa è ardua, ma devono anche sapere che dispongono di una grande risorsa: la preghiera. **Poiché il mandato viene da Dio, la missione va affrontata uniti a Lui, liberi da logiche mondane** (denaro, calcoli, interessi personali). C'è infatti un'urgenza che fa passare tutto in secondo piano: **il Regno di Dio è arrivato fino a noi; perciò gli uomini devono essere avvertiti che questo è il momento critico, l'ora di decidere se aprirsi al vangelo o se rimanere schiavi delle signorie di questo mondo con tutti i drammi che ne conseguono**. Con Gesù inizia la **sdemonizzazione della storia: urge perciò ascoltare l'ultimo appello ad entrare nel Regno di Dio**. I poteri carismatici che Gesù conferisce ai Settantadue non sono un titolo di prestigio, ma gratitudine a Dio che li associa alla sua pienezza di vita e di libertà: «**i vostri nomi sono scritti nei cieli**»! Preghiamo perché il Signore ci doni laici, religiosi e preti che siano missionari alla maniera di Gesù. Abituati a un certo individualismo spirituale vissuto nel chiuso delle coscienze e delle chiese, **ci viene chiesto di uscire dal chiuso di ambienti che han perso il sapore della strada, uscire dai linguaggi invecchiati per mancanza di contatto con la vita**. Chiediamo libertà e coraggio per portare il vangelo nel mondo che ne ha urgente bisogno.*

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, Gesù coinvolge nella missione «altri settantadue»: è il compito che affida a ogni battezzato. Chiediamo perdono per aver delegato tutto ai preti, dimenticando che dipende pure da noi la corsa del vangelo in questo mondo piuttosto refrattario alle cose di Dio. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che ci coinvolgi nella tua passione per l'umanità: Kyrie eleison. **R/. Kyrie, eleison!**
- Cristo Gesù, che ci chiami a preparare altri all'incontro con te: Christe, eleison. **R/. Christe, eleison!**
- Signore Gesù, che ci vuoi sensibili alle attese di Dio e degli uomini: Kyrie eleison. **R/. Kyrie, eleison!**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re

del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo

accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Dio di consolazione e di pace, che chiami alla comunione con te tutti i viventi, fa' che la Chiesa annunci la venuta del tuo regno confidando solo nella forza del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/.* Amen.

 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(Io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace)

Il profeta Isaia invita ad aver fede nel Signore che realizzerà le sue promesse dando pace, prosperità e gioia. I doni del Signore non sono destinati solo a Gerusalemme: da lì si estenderanno a tutti i fedeli e all'intera umanità.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 66, 10-14c)

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto. Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete al petto della sua gloria.

Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un tor-

rente in piena, la gloria delle genti. Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia sarete accarezzati. Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati. Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba. La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*** Salmo responsoriale (Ps 65) – R/. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra, * cantate la gloria del suo nome,

dategli gloria con la lode. * Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!». *R/.*

«A te si prostri tutta la terra, * a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, * terribile nel suo agire sugli uomini. *R/.*

Egli cambiò il mare in terraferma; * passarono a piedi il fiume:

per questo in lui esultiamo di gioia. * Con la sua forza domina in eterno. *R/.*

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, * e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, * non mi ha negato la sua misericordia. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Porto le stigmate di Gesù sul mio corpo)

Paolo, segnato dalla croce di Cristo, mostra come il mistero pasquale di morte e risurrezione sia il segno più chiaro e ineffabile dell'amore di Dio, il dono che porta pace e misericordia.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI GALATI

(Gal 6, 14-18)

Fratelli, quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa

norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. La pace di Cristo regni nei vostri cuori; *

la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Alleluia.

* *Vangelo*

(La vostra pace scenderà su di lui)

Gesù coinvolge nella missione altri 72 discepoli: c'è tutto un mondo di malati, di poveri e di peccatori che anela ad una pace e a una libertà che non possono darsi da soli.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 10, 1-12.17-20)

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!

Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati

che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: «Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

* *Omelia*

* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

* *Preghiera dei fedeli*

C. Il Signore coinvolge i discepoli nell'evangelizzazione del mondo. Preghiamo perché nei battezzati cresca la consapevolezza del compito loro affidato e la disponibilità a portare il vangelo di casa in casa.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Per la Chiesa: perché senta l'urgenza di dire agli uomini che il Regno di Dio è in mezzo a noi e che perciò è giunta l'ora di decidere se aprirsi al Vangelo o rimanere schiavi delle signorie del mondo, preghiamo.
- Per i cristiani: perché con la vita e con la parola facciano scoprire a tanti il ruolo di Gesù in ordine alla salvezza integrale di ogni uomo e di ogni donna, preghiamo.
- Per quanti nella Chiesa e nel mondo gestiscono l'informazione: perché usino i mezzi della comunicazione con responsabilità e verità, liberi da voglie malsane, attenti al vero bene delle persone, preghiamo.

- Per quanti soffrono per carenza di cibo e di acqua, per chi subisce le conseguenze di guerre e violenze: perché aprano il cuore a chi annuncia la vicinanza di Dio, che è forza dei deboli, consolatore degli afflitti, perdono dei peccatori, speranza dei poveri, fonte di vera gioia, preghiamo.
- Per la nostra comunità che ha vissuto l'assemblea di verifica: perché ogni parrocchiano, riconoscente per quanto ha ricevuto dalla grazia di Dio, unisca alla cura della vita spirituale la disponibilità a mettere la vita a servizio del vangelo e dell'umanità, preghiamo.

C. O Padre, che in Gesù manifesti la tua passione per l'umanità, rendici discepoli che prendono a cuore l'urgenza della nuova evangelizzazione. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

RTI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE

*** Orazione sopra le offerte**

Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacrriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

Antifona alla comunione: *«Il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a predicare il Regno». Il Vangelo non è una dottrina per pochi privilegiati, ma per tutti "notizia buona" da parte di Dio; notizia che tu, Gesù, muori dalla voglia di far risuonare dappertutto e subito, perché non ci sia più uomo o donna che viva nell'ignoranza dell'amore misericordioso di Dio, fonte di bene per tutti. E in quest'opera, che per te è la prima e più urgente forma di carità verso l'umanità, tu coinvolgi i discepoli, quelli di ieri e quelli di oggi. Certo, il compito non è facile, perché tu, Gesù, li mandi come agnelli in mezzo ai lupi, senza appoggi e senza raccomandazioni, ricchi solo di fede, di speranza e di carità. Gesù, sostieni i cristiani che vivono in contesti ostili al Vangelo; e a noi, cristiani di antica tradizione, piuttosto concentrati a custodire la fede all'interno delle chiese e poco inclini a portarla sulle vie del mondo, concedi la grazia di essere più coraggiosi nel parlare di te in questo mondo distratto da altri interessi.*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

Liturgia delle Ore: 14^a Domenica del T.O. – Salmi della 2^a settimana

ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

SS. Messe Festivi ore 7.30; 10.00; 19.00; ▪ **Feriali** ore 7.30; 19.00;

Altre Celebrazioni: Ogni giorno Lodi ore 7.10; **Rosario e Vespri** ore 18.15;

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

6 luglio – 14^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

7 luglio, lunedì – beato Benedetto XI, papa

8 luglio, martedì – santi Aquila e Priscilla, coniugi

9 luglio, mercoledì – Santi Agostino Zhao Rong, Pietro Sans e compagni martiri

10 luglio, giovedì – Santi Felice, Filippo, Marziale, Alessandro e Gennaro, martiri

11 luglio, venerdì – festa di San Benedetto, abate, patrono d'Europa

12 luglio, sabato – Santi Fortunato e Ermagora, martiri

▪ Domenica del Mare (vedi programma affisso nelle bacheche parrocchiali).

13 luglio, 15^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

▪ Domenica del Mare (vedi programma affisso nelle bacheche parrocchiali).

ORARI SEGRETERIA (luglio e agosto): Lunedì, Giovedì e Venerdì dalle 18.00 alle 19.00